

NUMERO 3

DICEMBRE 2004

NOI
DELLA
COOPERATIVA
AMICIZIA

*"Rendere visibile
l'invisibile..."*

BUONE FESTE

e

FELICE ANNO NUOVO

Un ringraziamento particolare a tutti coloro
che hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Lidia Angoschi, Mauro Beltrami,
Mary Cecconi, Marta Cigolini,
Davide Colombi, Patrizio Colucci,
Enrico Costa, Mauro Ferrari,
Marina Gibin, Stefano Pozzini,
Pier Carlo Quintini, Giuseppina Sari,
e a "Cachi".

“Passa tranquillamente tra il rumore e la fretta,
e ricorda quanta pace può esserci nel silenzio.
Finché è possibile senza doverti abbassare,
sii in buoni rapporti con tutte le persone.
Di la verità con calma e chiarezza;
e ascolta gli altri, anche i noiosi e gli ignoranti;
anche loro hanno una storia da raccontare.
Evita le persone volgari ed aggressive;
esse opprimono lo spirito.
Se ti paragoni agli altri,
corri il rischio di far crescere in tè orgoglio e acredine,
perché sempre ci saranno persone più in basso o più in alto di tè.
Gioisci dei tuoi risultati così come dei tuoi progetti.
Conserva l'interesse per il tuo lavoro, per quanto umile;
è ciò che realmente possiedi per cambiare le sorti del tempo.
Sii prudente nei tuoi affari,
perché il mondo è pieno di tranelli.
Ma ciò non accechi la tua capacità di distinguere la virtù;
molte persone lottano per grandi ideali,
e dovunque la vita è piena di eroismo.
Sii tè stesso.
Soprattutto non fingere negli affetti
e neppure sii cinico riguardo all'amore;
poiché a dispetto di tutte le aridità e
disillusioni esso è perenne come l'erba...

Un "pesce" di nome Cesare.

(scritto nel mese di giugno 2004)

Quando mi è stato chiesto di scrivere un articolo su Cesare Bassini, la prima reazione che ho avuto è stata quella di rispondere con un sì entusiasta, contento, dettato più che dall'opportunità stessa di scrivere, dal soggetto, su cui mi si chiedeva di scrivere.

Conosco Cesare da diversi anni, all'incirca dal 1992, cioè da quando iniziai a metter piede in Cooperativa e, benché da allora ad oggi, il mio rapporto con quest'ultima e con Cesare, non sia stato continuativo, ho avuto modo di frequentarlo quando aveva qualche anno in meno, cioè quando aveva diverse possibilità di esprimersi: parlava e si muoveva con maggiore facilità rispetto ad oggi. Ora, non è che ciò sia importante per voler bene ad un Cesare Bassini, ma, come dire, aiuta a capire con chi si ha veramente a che fare.

Cesare, come tutte le persone *down*, è, in realtà, una persona *up*.

Paradossalmente, ma come spesso accade, il nome che attribuiamo alle persone ed alle cose, non ne rispecchia, anzi, ne capovolge, la vera natura: in questo caso quella di persone che sono considerate deficitarie, mancanti, in una parola inferiori, ma che in realtà sono l'emblema della vera gioia di vivere. Qualche anno fa andava di moda chiamare le persone *down*, *mongoloidi*, una parola che ancora oggi viene usata con toni dispregiativi e derisori da chi si ritiene "normale".

Ma torniamo a Cesare, ed alla "contentezza" che ho provato alla richiesta fattami; ebbene, se dovessi esprimerla con un esempio, questa potrebbe essere analoga a quella prodotta su un giovane tifoso milanista al solo nominargli

il nome di Shevchenko; se avesse senso, mi piacerebbe considerarmi un tifoso, un fan, di Cesare Bassini.

Oggi Cesare non parla praticamente più e si muove molto lentamente, ma sulla sua faccia, nei suoi occhi, nel suo sorriso, sono dipinti, in caratteri indelebili, i tratti della purezza e della semplicità d'animo, così rari sul pianeta Terra. Cesare Bassini e le persone come lui, sono un patrimonio dell'umanità, "maestri" d'umanità in un mondo che mi appare sempre più disumano.

Non molto tempo fa, lessi da qualche parte, non importa dove, che « le persone *down* sono come i girasoli: si girano sempre dalla parte del sole », e lo riflettono, aggiungo io; quando parlo con Cesare ho spesso questa impressione, quella di essere di fronte ad uno "specchio", che mi riflette nella mia vera immagine del momento; posso essere ipocrita, falso, sentimentale, infantile, tante cose. Cesare me le riflette tutte, semplicemente perché non gli appartengono, a lui appartiene solo la gioia, la luce (per restare in metafora), perché solo ad esse è sensibile.

Forse ciò che mi ha portato a scrivere di Cesare è Cesare stesso, ovvero l'effetto di una persona speciale, che ormai esce poco, e continua a "nuotare nell'acquario di vetro" del secondo piano di palazzo Fiammenghi, presso la Cooperativa Amicizia di Codogno.

Mauro Beltrami

NINNA NANNA

*Camminavo tranquillo nella notte in città
nella brezza fresca dei primi giorni d'inverno
e nell'aria andava una vecchia canzone
la luna splendeva con un chiarore irreal.*

*A volte i viaggiatori si fermano stanchi
e riposano un poco in compagnia di qualche straniero
e chissà dove ti addormenterai stasera
e chissà come ascolterai questa canzone.*

*Forse ci stai guardando dall'alto del cielo
scherzando con il tuo papa mentre mamma accende il camino
o se sei perso in qualche fredda terra straniera
ti mando questa ninna nanna per sentirti più vicino.*

*Un giorno guidati da stelle sicure
ci ritroveremo in qualche angolo di mondo lontano
nei bassifondi, tra i musicisti e gli sbandati
o sui sentieri dove corrono le fate*

*E prego qualche Dio dei viaggiatori
che tu abbia due soldi in tasca da spendere stasera,
una casa ed un letto per dormire ben protetto
e un angelo bianco seduto vicino alla finestra...*

25 ottobre 2004
Davide Colombi



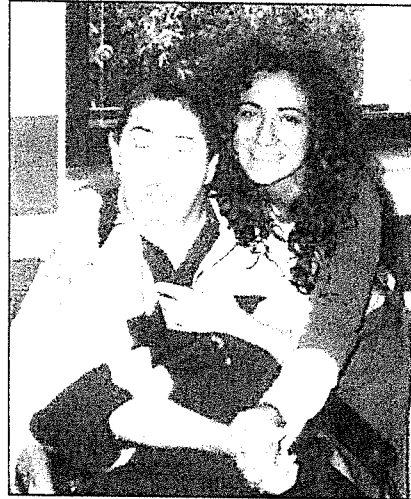
In ricordo di Cesare Bassini
- 24 ottobre 2004 -

NOI DELLA

COOPERATIVA AMICIZIA

Natale presenta Laura Donelli >>>

Questa è la Laura Donelli
sono folti i suoi capelli
per coprire ad ornamento
tutto il vuoto che c'è dentro
sto scherzando fiordaliso
dammi solo il tuo sorriso
che ti mando un bel bacione
dal tuo caro Natalone



<<< Susi presenta Antonietta Avolio

Siamo come due sorelle
alte, belle e pure snelle
ci diletta il ballo e il canto
siamo due donne da schianto
lei è più brava nel cantare
pure i muri fa tremare
ma da qualche sua sortita
a me pare un po' stordita

Albertone presenta Vittorio >>>

Quanto adoro il mio Vittorio
sto con lui e mai mi annoio
tra una pizza ed un panino
non disdegno un cannoncino
siamo proprio due amici leali
gli risparmio anche gli occhiali



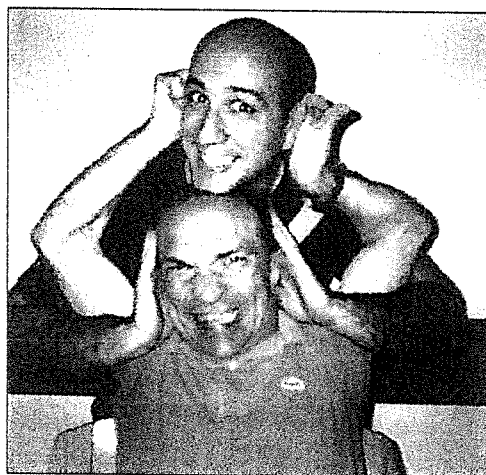


<<< Paolone presenta Antionietta Pignoli

Questa è la mia Antionietta
donna fiera e pure schietta
sogna forte ed è sincera
vuole fare l'infermiera
così quando mi "spavento"
aspetto il suo pronto intervento

Stella presenta Chiara Faccioli >>>

Chiara è la coordinatrice
sto con lei e son felice
ogni tanto siam nervose
aspettiam le "nostre cose"
è un pensiero paranoide
non sarà per la tiroide!?!?



<<< Enrico presenta Davide

Lui è un gran giocherellone
qui lo chiaman Davidone
imitarmi è il suo mestiere
suonar musica un piacere
quando canta un ritornello
balla pure il mio girello

Fabio presenta Piera >>>

Con furore e tanto ardire
non le manda certo a dire
sia pur nel pieno rispetto
non le sfuggi dal cicchetto
ma nel cuore è assai sincera
tutto questo è la mia Piera



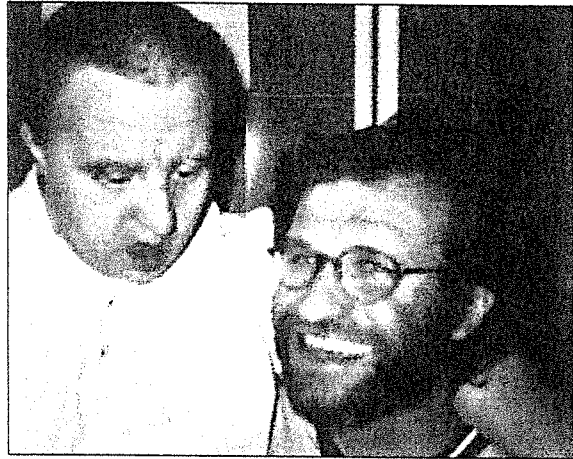


<<< Pierino presenta Monica

Corre.. corre come me
neanche una pausa caffè
quando viene a lavorare
tutti quanti fa trottare
non si stanca proprio mai
ci risolve sempre i guai
certo lei si dà da fare
anche nel proliferare
così fonda pure là
una nuova comunità

Cesare presenta Mauro Beltrami >>>

Mauro è il mio condottiero
io di lui son proprio fiero
quanti giri che facciamo
ogni tanto ci perdiamo
sulla la strada o per la via
la prendiam con filosofia

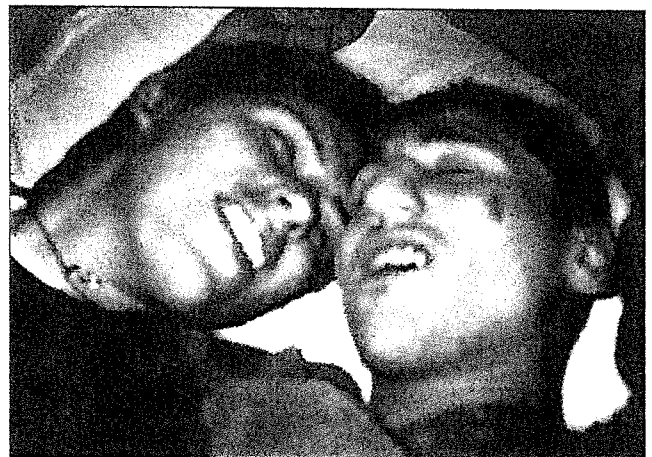


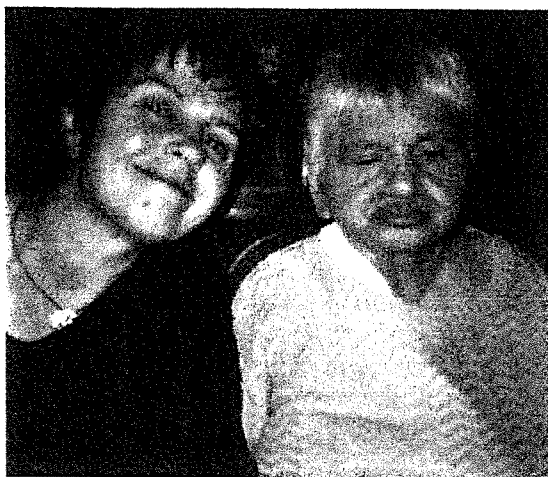
<<< Rosalia presenta Mimma

Donne del Nord, un po' freddine
son delicate seppur carine
noi siam del Sud, ciabbiam le palle
donne veraci con larghe spalle
siam calorose e pur passionali
con un gran cuore e con larghe ali

Albertino presenta Annalisa >>>

Lei è Annalisa Carminati
ed i miei occhi son già beati
quando m'arriva il suo sorriso
che mi invade in pieno viso
non mi riesco più a fermare
fin sul tavolo a saltare
oi... che testata, che dolore
mi resterà sempre nel cuore





<<< Lina presenta Tina

Quando chiamo la mamma
mi risponde sempre Tina
mi fa stare rilassata
poi mi porta in passeggiata
tanto impegno, è nel suo ruolo
ma dopo un po' stramazza al suolo
stanca, affranta e affaticata
per la grande camminata

Marina presenta Laura >>>

Quanto siamo magre e snelle
siamo due fotomodelle
volteggiam di quà e di là
ora e sempre Ka..Ka.. kaaaa...
siamo proprio tanto uguali
a partire dagli occhiali
sotto i quali nascondiam gelose
due stelle grandi e misteriose



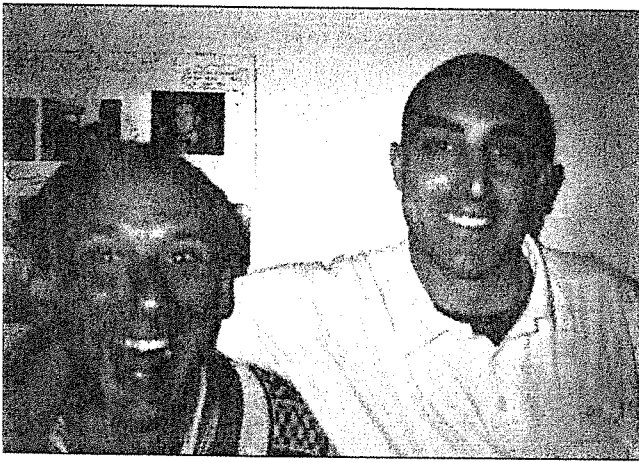
<<< Luisa presenta Manus Grossi

Io della Manus son l'insegnante
e lei apprende in un solo istante
le insegno l'arte della dolcezza
mi basta poco, una sua carezza
insegno a Manus ma col sorriso
e lei avrà in premio il mio Paradiso

Annarosa presenta Stefano Tinelli >>>

La sua giornata comincia presto
ogni mattina recita il vespro
poi va al lavoro sempre in orario
danzando allegro col suo rosario
lo aspetto ansiosa fino alla sera
quando mi recita una preghiera
ma ciò che conta è la sua bontà
lo dice pure Sua Santità



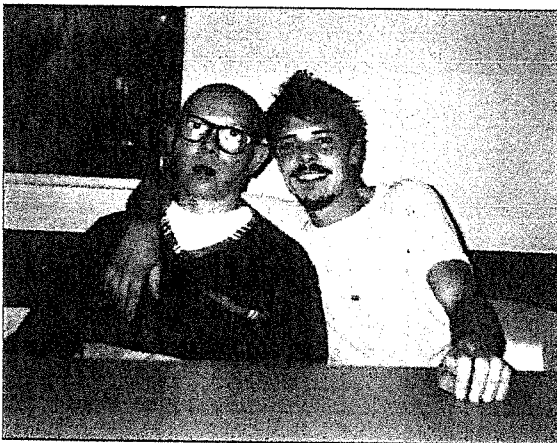


<<< Carlo Alberto presenta Manuel

Ma che simpatico Boccacini
lui piace a tutti, grandi e piccini
lavora sodo..., in modo efficiente...
quando c'è lui non si fa mai niente
e l'attività si trasforma in festa
ci divertiam tutti, lui per primo in testa
la sua simpatia è il nostro compenso
vogliamo tutti Manuel, cioè nel senso...

Francesca presenta Barbara >>>

Parliamo molto parliamo sempre
ci si ubriaca fino la mente
per noi il silenzio è uno stato assente
facciam scappare pure la gente
ma ad ogni giorno sovviene la sera
c'è un po' di pace nell'atmosfera
dal temporale si forma in viso
l'arcobaleno del nostro sorriso



<<< Mario presenta Umberto

Fa teatro questo Umberto
sto con lui e mi diverto
tra un grappino ed un amaro
mi offre lui, ma questo è chiaro
tra un gelato e un'oransoda
è venerdì che già si schioda

Mariuccia presenta Grazia >>>

Ogni uomo ha un'illusione
viaggia l'immaginazione
lei si crede parrucchiera
e di ciò va molto fiera
taglia a tutti noi i capelli
soprattutto alla Mombelli
dentro me il mio cuore è buono
ma stavolta gliele suono





<<< Lidia presenta Marta

Non vi dico una bugia
la sua passione è la poesia
esprime tutti i suoi pensieri
i più profondi e più sinceri
li recita forte, con tono ardito
mi compromette pure l'udito

Civo presenta Franca >>>

Non ci vedo proprio tanto
ma vedo i suoi occhi da incanto
dell'udito son privato
ma se c'è lei mi sento amato
parlo poco, questo è vero
ma in fondo al cuore son sincero
quando vi dico con voce stanca
ma quanto è dolce la nostra Franca



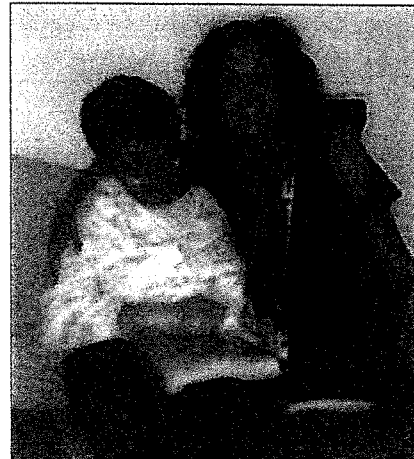
<<< Mara presenta Mery

Quando le chiedo: "andiamo al palasso?"
non mi risponde e così io m'incasso
Quando le chiedo: "andiamo in piscina?"
si mostra dolce ed è più carina
insomma la Mery a volte è un po' strana
e quindi mi chiedo: "ma è proprio sana?"
ma se poi la incontri di buon umore
è proprio una donna che ti aprirà il cuore



Giusi presenta Chiara Badini >>>

Ho assai rispetto per la Badini
Mi lascia stare tutti i miei omini
Ci provan tutti, lo fanno invano
ma lei è fedele al suo Adriano
due dolci cuori e una sola mente
... quella di Adri naturalmente





<<< Pier presenta Gianni

Lui è Gianni ed è un mio amico
ed è sul serio un gran bel fico
ha spezzato mille cuori
ma nel suo c'è Mejugori
non gli resiste nessuna donna
ma lui propende per la Madonna
a lui gli chiedo con il sorriso
che ci raccomandi per il Paradiso

Francesca presenta Fabio Granata >>>

Si, a lui piace comandare
e tutti quanti far trottare
fa proposte intelligenti
che ci illuminan le menti
indice feste e tombolate
poi si fa tante risate
che a sgobbare siam qui noi
ma poi i meriti son suoi
lo vogliamo presidente
direttor Granata, oggi e per sempre



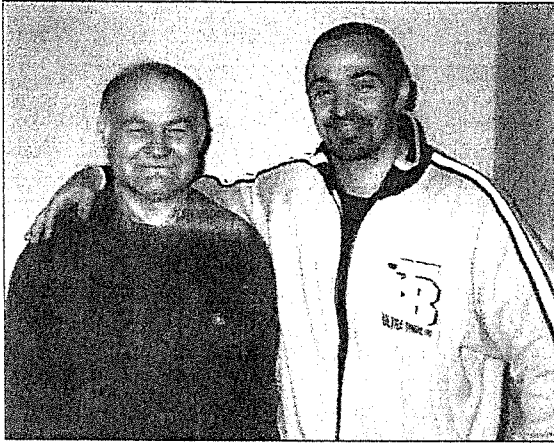
<<< Albertino presenta Cristina

Qui son tutte un po' invidiose
delle donne prosperose
salvo noi che siam maschiotti
ci si illuminan gli occhietti
ci facciam fare una puntura
e l'occhio cade sulla scollatura
seppur di questa gran bella figlia
io prediliga la sua caviglia

Lidia presenta Roberto >>>

Lui si che è un tipo alternativo
un tipo ombroso e un poco schivo
ma quando lo conoscerai...
a me piace proprio assai
con la coda oppure senza
a me basta aver pazienza
che un giorno o l'altro ci riuscirò
e il suo bel cuore conquisterò





<<< Sergio presenta Giuseppe

Lù l'e ùn om tan generus
l'e propi brav, carin e cerus
par semper che chi gh'e nisùna
poe il riva lù che il canta e il suna
lù l' me nasconde la mè pastiglia
denter la sùpa o ne la butiglia
poe il me salùda cun el suris
che il me par d'es già en paradis

Giusi presenta Eleonora >>>

Quando vedo la Eleonora
c'è un pensiero che mi sfiora
lei è contenta e ride sempre
ma che le passa per la mente?
in un cervello che è già un mosaico
io non escludo che sia un po' "psaico"
ma non ho dubbi sul suo gran cuore
li ci passa tanto amore



<<< Mauro presenta Simona Ferrari

Pur senza ecceder nel paragone
non ci accomuna solo il cognome
lei è tanto dolce e pur piccinina
tifa Ferrari ed è juventina
ma se si arrabbia convien scappare
che tutti quanti ci fa tremare
poi alzo gli occhi lassù nel cielo
c'è una cicogna, non mi par vero
ci porta in dono un bel regalino
dentro quel pacco c'è un Ferrarino

Enrico presenta Rosella >>>

Ma cosa importa se OSS o infermiera
lei lavora sodo da mattina a sera
quando viene in turno, poi si mette i guanti
non ci sono scuse, non ci sono Santi
in un solo istante in un sol momento
non si sfugge mai dal perettamento



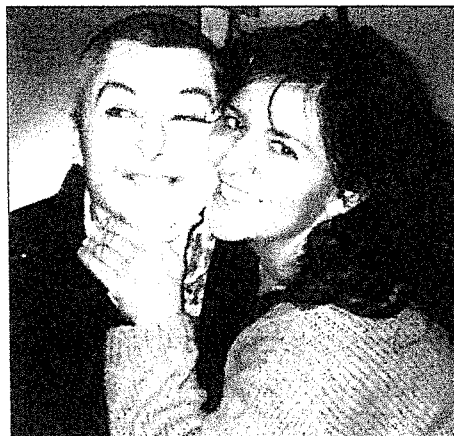


<<< Paolone presenta Nicoletta

Se era già dolce da signorina
che dire ora che è una mamma
è stata a casa per tanto tempo
lasciando un vuoto che tengo dentro
ma i sentimenti duran per sempre
sia in fondo al cuore che nella mente

Patrizio presenta Manu Garioni >>>

Lei è psicomotricista
una così non s'è mai vista
dopo ogni maternità
mette i panni e torna qua
ogni giorno qui in palestra
sembra proprio già una festa
tanti esercizi qui in allegria
ma è il suo sorriso la terapia



<<< Giusi presenta Chiara Callegari

Io mi chiamo Giusi Sari
e lei è Chiara Callegari
che cos'è che ci accomuna
molte cose assai più d'una
quando viene lo psichiatra
le si apron tutti i ciacra
è un gran flusso d'energia
che la prende e vola via
il dottor Grassi l'ha stregata
e lei di lui s'è innamorata niente scandalo,
è assodato piace sempre il brizzolato

Patrizio presenta Daniela >>>

Lei non è una "donna buona"
ma è una donna proprio bbbona...
lei non scalda a me le mani
ma ho il sospetto che mi ami
ciò che scalda per intero
è il suo cuor dolce e sincero
un bacio allo schiocco ed un suo sorriso
è qui sulla terra il mio Paradiso





<<< Luisa presenta Anna

E' da poco che è arrivata
ma si è subito integrata
con un contratto da apprendista
non prenderà come un dentista
poco più di un euro al mese
basta solo per le spese
i suoi grandi sorrisoni
per noi valgono milioni
sì, per tutti noi del centro
conta solo che è ricca dentro

Alessia presenta Stefano Pozzini >>>

Dal mio trono scruto il mio allegro servitore
sommerso tra 100 fogli e verbali di riunione
la sua folta chioma mi appare davanti
mi espone un sorriso... di quelli grandi
mi fa tanto ridere quando mi cerca
e non mi trova
ma io son sempre qui,
pronta a regalar sorrisi...
Mettetemi alla prova.

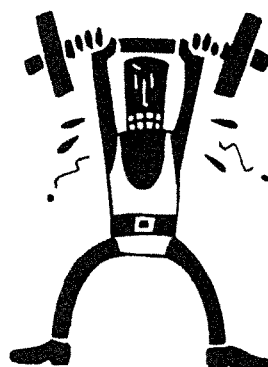


<<< Adriano presenta Attilio

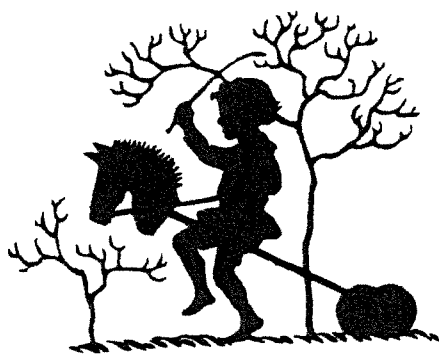
Questo è Attilio ed è un mio amico
dicono tutte sia un bel fico
siamo come due gemelli
salvo che per i capelli
i miei son bianchi e me ne vanto
a lui non resta che il trapianto

Mariuccia presenta Roberto Plebani

Pota; che mi fossi fatta una pista
non sarà mica lui il fisioterapista
lui vien da lontano, fin dal bergamasco
lui si ce l'ha duro, ma io non ci casco
che in fondo al suo cuore, ne son sicura
c'è un cuor di panna, "panada laura"



Albertone presenta Pietro



E' dal dentro, dal profondo
che vi annuncio il suo ritorno
è sclerato al C.F.A .
e quindi è ritornato qua
col suo fare biricchino
sembra sempre un ragazzino
per lui non passan le stagioni
chi è se non Pietro Siboni

Tutti quanti presentano Manuela Andrini

A volte il tempo è così tiranno
non sei con noi già da più di un anno
ma c'è un altro tempo, il suo nome è
amore
si conta coi battiti del nostro cuore
non basterebbe una vita intera
ti vogliam bene, ciao Manuela



Ideato e "rimato"
da
Stefano Pozzini

ESSERE OPERATORI IN UN R.S.D.

Ricordo bene la prima volta che venni a conoscenza di questo lavoro. Ero bambina e vidi dei ragazzi portatori di handicap al mercato, accompagnati da dei ragazzi "normali". Chiesi a mia madre chi fossero, e lei mi spiegò che erano operatori di una comunità pressoché come la nostra. Rimasi subito colpita di come si potesse mettere la propria vita a disposizione di altri per il loro benessere, per dare un'opportunità di vita, a persone che altrimenti sarebbero schiave dei pregiudizi e dell'ignoranza della gente. Mi fu chiaro subito in quell'istante quale sarebbe stato il mio percorso di vita. E adesso eccomi qua EDUCATORE..... Quanto pesa questa parola, quanto potere c'è in queste nove lettere. Già potere, a volte non mi rendo ancora conto di come una mia decisione, una parola detta in un certo modo, possa cambiare delle situazioni, in bene e in male.

Potere nel "gestire" la vita d'altre persone e di scandire le loro giornate in attività, orari, regole di comportamento.

Potere nel prendere decisioni per altri, perché loro non sono in grado di farlo, pensare a cosa può essere meglio per loro e trovare il modo di realizzarlo. In una parola PROGETTARE!

Ore spese a pensare a volte senza arrivare ad una conclusione concreta, quanto fa male questo, cercare una soluzione per i mille problemi quotidiani e a volte non riuscirci, per molte ragioni: la quotidianità che a volte m'impedisce di vedere al di là dei prospetti, delle regole del "si è sempre fatto così".

E allora cambiare, che secondo me è una delle parti più difficili del nostro lavoro, perché nella quotidianità troviamo sicurezza, sapendo che altri ci anno già provato ed ha funzionato. Ma è lo sperimentare cose nuove che ci dà la forza per trovare nuove soluzioni, per evadere dagli schemi mentali e ricercare, nei limiti del possibile, cose nuove per soddisfare le esigenze di tutti!

Non è assolutamente facile, me ne rendo benissimo conto, ma talvolta creiamo nella nostra mente dei concetti a cui ci attacchiamo come se fosse a nostra Bibbia, e siamo incapaci di accogliere le novità per la paura di sbagliare.

Le riunioni dovrebbero servire anche a questo, cercare delle soluzioni alternative per ogni problema che si deve affrontare, non riproporre vecchie cose già fatte, sicuramente è più gratificante a livello emotivo giocare in "casa", cioè su soluzioni già provate e funzionanti, ma sarebbe più eccitante provare cose nuove. Certo lavorare in equipe non è mai facile né idilliaco come si potrebbe pensare, dovremmo essere capaci di mettere da parte i nostri egoismi (la mia idea è più bella della tua), le nostre preferenze personali (se l'ha detto lui/lei allora va bene), le nostre antipatie (tanto quella/o dice solo str...) e tener presente ora non siamo più noi come persona fisica, ma Noi come gruppo, cioè qualcosa di più.

Citando il famoso motto della Gestalt: "Il tutto è più della somma delle parti", dovrebbe farci capire che ciò che esce dalle riunioni non è solo l'insieme di idee, ma un qualcosa che rimanda lo spirito del gruppo.

Ma nel nostro lavoro non ci sono solo i problemi, ci sono anche tante soddisfazioni, vedere un ragazzo compiere un passo in avanti, rientrare da una crisi, e sapere che in quel passo, in quel benessere c'è un po' di tè.

Il sorriso di uno dei nostri ragazzi, un grazie ricevuto, mi riempie ancora il cuore di gioia e mi fa ritrovare i motivi per cui ho scelto di fare questo lavoro.

Il mio lavoro mi permette di esprimere al meglio ciò che di buono ho dentro, e cerco ogni giorno con grande sforzo di non tradire il mio essere e di continuare in questa grande, complicata, divertente e dolorosa avventura che alcuni chiamano semplicemente VITA.

Marta Cigolini

COL SOLE DENTRO

*Fu in un mattino miliardi di anni fa
che il nostro Dio "nu tnev' a c'h pnzà"
lui si sentiva glorioso e onnipotente
passava il tempo ma senza far mai niente
l'immenso vuoto che poi lo circondava
non si può dir che lassù non s'annoiava
l'eternità non passa in un momento
chiese a suo figlio un nuovo passatempo
"ehi.. capellone!, ho un'illuminazione
creiamo il mondo, lo facciam come un pallone
che poi ti mando a visitarlo in furia e fretta
ma non ti dico la fine che ti aspetta
lo sai papa non è cattivo e brutto
dopo tre giorni vedrai risolve tutto"
fu in un mattino giocando a tempo perso
fu in quel mattino che è nato l'universo
creò la terra, il cielo, il mare e i monti
poi gli animali ma fece male i conti
creò la tigre, il gatto e poi il maiale
e infine l'uomo, ma venne proprio male
con pochi peli e non tanto intelligente
fu della scimmia la razza più demente
poi homo sapiens, si fece il busto eretto
ma nel cervello ancor stupido e inetto
milioni d'anni di gelo e di torpore
e tanto freddo nell'uomo in fondo al cuore
ma in una notte chiara e di luna piena
fu una magia ad invadere la scena
un lampo secco ma di luce accecante
cambiò le sorti del mondo in un istante
tremò la terra ed il vento spazzò via
millenni d'odio rancori e ipocrisia
dal cielo azzurro si illuminò una stella
fu portatrice di una buona novella
fu in un bel giorno di un giugno ormai lontano
che nacque un angelo e ci prese per la mano
sciolse i ghiacciai del freddo e del torpore
sciolse la neve là in fondo al nostro cuore
lei qui non parla il linguaggio degli umani
al suo cospetto siam tutti un poco nani
e non alludo soltanto alla Ferrari
è in senso lato, bisogna essere chiari
niente discorsi prolissi o per inciso
lei parla solo col canto del sorriso
se chiudi gli occhi e appoggi la tua mano
sopra il suo cuore che batte piano piano
o a mille all'ora e con tanto fragore
non spaventarti è il ritmo dell'amore
ma se ci vedi, osservalo sul viso
dentro i suoi occhi si scopre il Paradiso
e se una lacrima le scende in quel momento
non preoccuparti la porterà via il vento
ma quando ride diventa ancor più bella
ribalterebbe in due quella carrozzella
non porta maschere, i suoi occhi son sinceri
niente barriere né muri oppure veli*

*non è al riparo dalla malinconia
poi arriva Giacomo che gliela porta via
nella sua casa ricolma di calore
non trova posto né l'odio né il rancore
la sua dolcezza pur senza paragoni
è come gli occhi della Franca Garioni
ed ogni ostacolo non è già più uno scoglio
fa più casino dell'Antonietta Avolio
i suoi capelli splendenti ed arruffati
aspettan solo d'esser accarezzati
sperando che non rompa poi i ma... i
la parrucchiera della Grazia Foroni
coi suoi artigli le taglia il suo caschetto
che poi alla fine somiglia ad un maschietto
dipinge a mano, non usa più i pennelli
la sua insegnante è la Laura Donelli
disegna il mondo dei suoi mille colori
si prende beffa persino dei dottori
si credon dotti, ma noi ne siamo stufi
abbiam capito che son solo dei gufi
curano i corpi con grazia e con amore
però si scordano ciò che sta in fondo al cuore
di un cuore fragile, traccia di una ferita
ma che rivela il suo amore per la vita
vita sospesa su un filo molto labile
ma sembra fatto d'acciaio inossidabile
un filo lieve da cui lei guarda il mondo
in equilibrio scrutando dal profondo
un mondo ricco ma di semplicità
forse è il segreto per la felicità
che noi inseguiamo con affanno costante
ma non capiamo la magia di quell'istante
che in un momento fa barcollar quel filo
dura un secondo, il tempo d'un respiro
poi una preghiera spiegata a piene dita
e lei aggrappata sul filo della vita
balla sul filo e con passo danzante
e una magia si compie in quell'istante
in quel momento ma di grazia infinita
lì c'è nascosto il mistero della vita.
Lei fa Miracoli, risveglia primavera
col suo sorriso si scioglie pure Piera
e se leggerà su questo giornalino
non mancherà di farmi un cicchettino
e poi nemmeno con tanta meraviglia
mi spedirà al confino là in Bolivia
ma ora torniamo alla nostra regina
ha già vent'anni ma sembra una bambina
che nacque un giorno, il primo dell'estate
come una favola di maghi e tante fate
col sole dentro ci dona tanta gioia
che pure Dio lassù più non s'annoa*

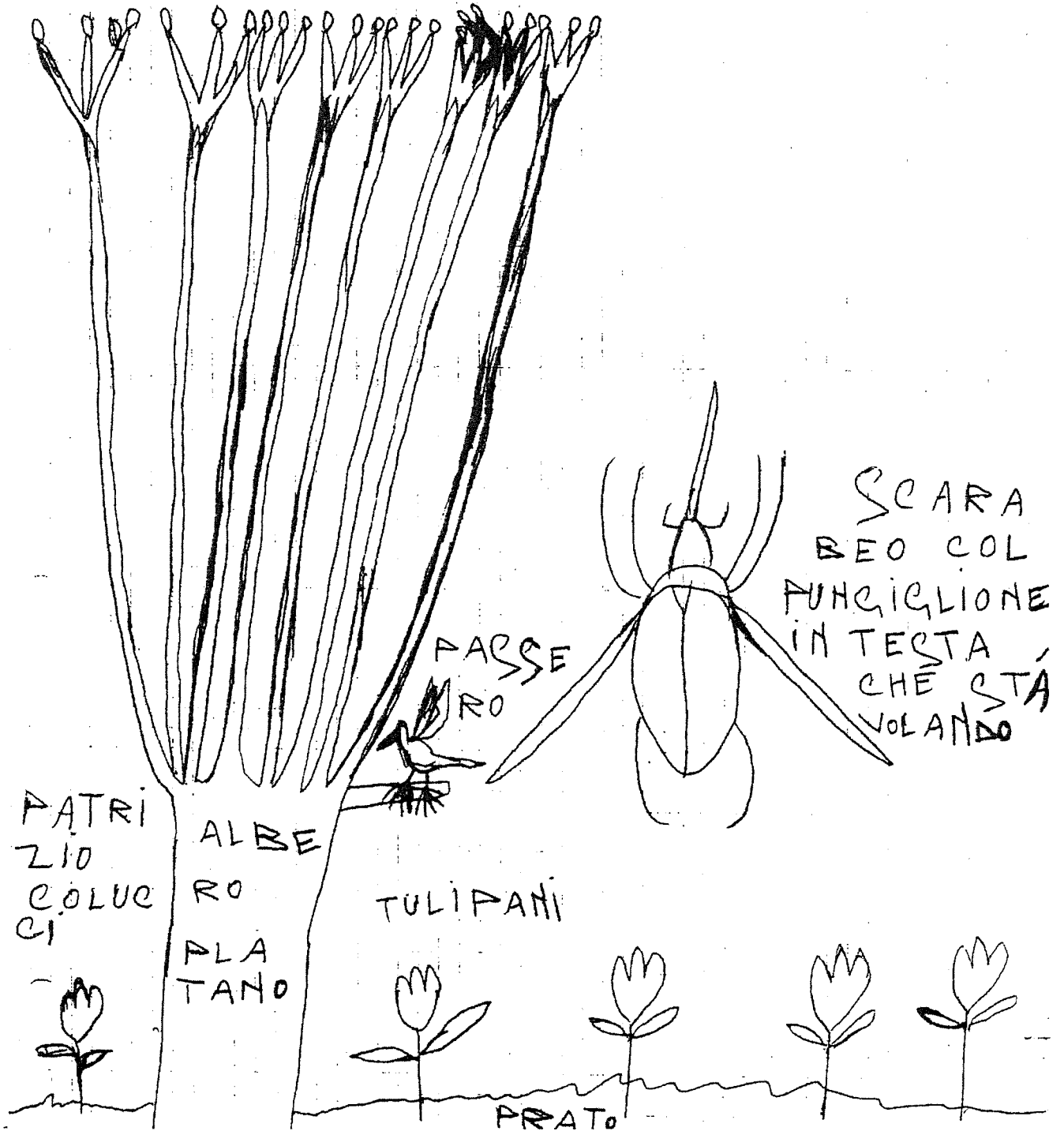
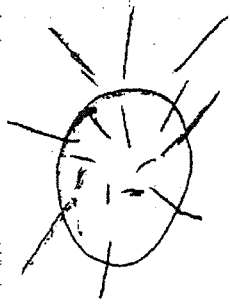
*- Dedicata ad Alessia -
Stefano Pozzini*

Pasqua e pasquetta

Doménica mattina siamo andati tutti insieme a sentire la santa messa. C'era il pranzo di Pasqua ed è venuta anche mia mamma e abbiamo festeggiato tutti insieme aprendo l'uovo di pasqua. Abbiamo mangiato le lasagne, tante cose buone e l'agnello.

Dopo aver mangiato al pomeriggio siamo andati a fare la merenda ai Martiri della Porcheria sul fiume po. A Pasquetta siamo andati di nuovo a Messa visto. Nel pomeriggio abbiamo un film in video-cassette dopo aver fatto la merenda.

Enrico Costa



PARLO DELLA VACANZA CON PINUCCIA BOSELLI.

Il giorno 18 di domenica mattina mi hanno accompagnato un gruppo di ragazzi e un operatore Umberto e la volontaria Tania.

Siamo andati con il pullmino.

Quando siamo arrivati a S. Remo siamo andati a mangiare in una trattoria hanno fatto tante cose buone il primo e i secondi poi abbiamo bevuto il caffè. Quando è arrivata Pinuccia a prendermi siamo andati in casa sua ho disfatto la valigia.

I ragazzi con Tania e Umberto si sono fermati mezz'ora poi sono tornati in cooperativa.

Il giorno dopo abbiamo organizzato quello che dovevamo fare durante la settimana.

Un giorno siamo andati al mare in spiaggia a casa abbiamo preparato i panini e la roba da portare in spiaggia abbiamo mangiato lì.

Siamo andati al mattino alle 10 e 30 e ci siamo rimasti fino alle 14 del pomeriggio siamo andati a casa abbiamo fatto la doccia e Pinuccia l'ha fatto dopo e abbiamo preparato la cena e abbiamo mangiato. Dopo cena mi facevo il caffè guardavamo la tele

e andavamo a letto verso le 9 e 30.

Il giorno dopo se c'era brutto tempo andavamo a bere il caffè se c'era bello facevamo tante cose belle.

Se andavamo in montagna prendevamo l'autibus abbiamo mangiato nei banchi e panini, ci voleva 3 quarti d'ora dall'alto se vedeva tutto il panorama era una meraviglia sembrava una cartolina.

Siamo arrivati fino le antenne della R. A. I.

Per scendere al paese abbiamo fatto la strada normale.

Un giorno c'era il sole siamo andati a vedere uno spettacolo a me è piaciuto.

Durante la settimana accompagnavo Cinuccia a fare ginnastica facevamo un'ora.

Un altro giorno siamo andati vedere la mia oncia e abbiamo fatto un giro sono stata contenta di questa vacanza.

Al mare mi sono divertita con Cinuccia.

Grazie Pinuccia

Manina Giba

“ Accetta benevolmente gli ammaestramenti che derivano dall'età,
lasciando con un sorriso sereno le cose della giovinezza.
Coltiva la forza dello spirito per difenderti contro l'improvvisa sfortuna.
Ma non tormentarti con l'immaginazione.
Molte paure nascono dalla stanchezza e dalla solitudine.
Al di là di una disciplina morale, sii tranquillo con tè stesso.
Tu sei un figlio dell'universo,
non meno degli alberi e delle stelle;
tu hai diritto ad essere qui.
E che ti sia chiaro o no,
non vi è dubbio che l'universo ti si stia schiudendo come dovrebbe.
Perciò sii in pace con Dio,
comunque tu Lo concepisca,
e qualunque siano le tue lotte e le tue aspirazioni,
conserva la pace con la tua anima pur nella rumorosa confusione della vita.
Con tutti i suoi inganni,
lavori ingrati e i sogni infranti,
è ancora un mondo stupendo.
Fai attenzione.
Cerca di essere felice!”

Trovata nell'antica Chiesa di San Paolo
Baltimora; datata 1692